LIFE + Environment Policy and Governance

TECHNICAL APPLICATION FORMS

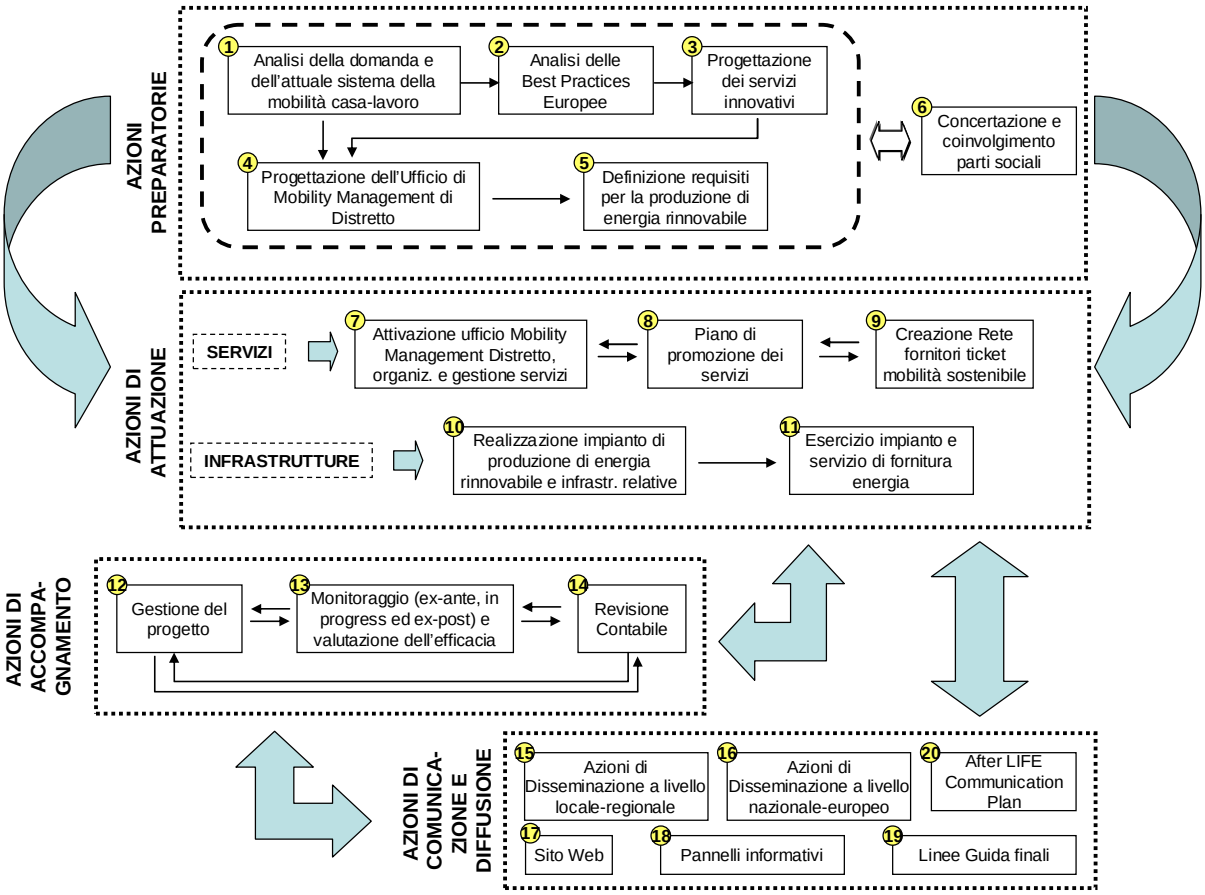
Part C – detailed technical description of the proposed actions

Important note:

- **All calculations and detailed cost breakdowns necessary to justify the cost of each action should be included in the financial forms F. In order to avoid repeating the financial information (with the risk of introducing incoherencies), Part C should only contain financial information not contained in the financial forms.**
- **All forms in this section may be duplicated, so as to include all essential information.**
- **Any action that is sub-contracted should be just <u>as clearly</u> described as an action that will be directly carried out by the beneficiaries.**

DETAILS OF PROPOSED ACTIONS

Il **Progetto** è suddiviso in **4 macro azioni** e **20 azioni**, articolato secondo lo schema riepilogativo successivo.



AZIONI PREPARATORIE

Azione 1: Analisi della domanda e dell'attuale sistema della mobilità casa-lavoro

Description (cosa, come, dove e quando)
L'analisi della domanda e dell'attuale sistema della mobilità casa-lavoro consentirà di definire e illustrare, attraverso l'utilizzo di opportuni output grafici (mappe tematiche eseguite con l'ausilio di GIS ArcView), le caratteristiche della domanda di mobilità sistematica nel distretto industriale di Correggio (in provincia di Reggio Emilia). In particolare si procederà ad un'analisi della mobilità complessiva del bacino di studio[1] con riferimento:

- ✓ **al contesto socio-economico**, descritto attraverso l'analisi della distribuzione territoriale della popolazione addetta e delle dinamiche socio-economiche in atto nell'ambito distrettuale;
- ✓ **alla domanda di mobilità sistematica giornaliera**, descritta attraverso le sue caratteristiche generali:
  - numero complessivo di spostamenti e loro origine e destinazione rispetto al bacino di studio;

[1] IL BACINO DI STUDIO COINCIDE CON I LIMITI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO. VERRANNO INOLTRE INDIVIDUATI ANCHE BACINI "ESTERNI", FUNZIONALI ALLA RAPPRESENTAZIONE DELLA MOBILITÀ AVENTE ORIGINE O DESTINAZIONE NEL RESTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

- ripartizione degli spostamenti per modo di spostamento (split modale);
- ripartizione degli spostamenti per motivo dello spostamento;
- ripartizione degli spostamenti per tempo di spostamento.

✓ **alla domanda di mobilità sistematica nella fascia di punta mattinale (6:15 – 9:15)**, descritta, analogamente alla mobilità giornaliera, in termini di:
- numero complessivo di spostamenti e loro origine e destinazione rispetto al bacino di studio;
- ripartizione degli spostamenti per modo di spostamento (split modale);
- ripartizione degli spostamenti per motivo dello spostamento;
- ripartizione degli spostamenti per tempo di spostamento.

✓ **al confronto dei dati di mobilità dell'ambito distrettuale con quelli riferiti al contesto provinciale, regionale e nazionale**;

✓ **alle caratteristiche della domanda di mobilità pubblica**, espresse in termini di ripartizione modale degli spostamenti (autobus urbano/extraurbano, treno, ecc.) e di individuazione dei Comuni che generano e/o attraggono il maggior numero di spostamenti effettuati su mezzo pubblico (discriminando tra ferro e gomma);

✓ **alla mappatura della mobilità provinciale pubblica**, che avverrà, previa esportazione dei dati di mobilità dal Data Base MS Access all'interno di un apposito Data Base geografico, attraverso l'utilizzo di specifica cartografia tematica, elaborata utilizzando lo strumento GIS ArcView.

L'**Azione 1 prevede inoltre la progettazione e la realizzazione del questionario** che verrà somministrato agli addetti delle Aziende che operano, direttamente o indirettamente, all'interno del distretto. Il **questionario**, opportunamente disegnato sulle specificità dell'area, dovrà permettere di acquisire le informazioni di base, tra le quali:

✓ **mappatura delle modalità di spostamento**, investigando tra gli altri aspetti, i dati di origine, il modo di trasporto e la fascia oraria dello spostamento (rilevante in un'area caratterizzata dalla turnazione), impiegando anche strumenti cartografici attraverso GIS;

✓ **caratterizzazione del modello di trasporto individuale**, indagando le motivazioni legate alla scelta adottata, le variabili su cui è possibile agire per riorientare la scelta e il livello di disponibilità e preferenza rispetto alle diverse soluzioni e alternative prospettabili.

Il **questionario** sarà realizzato in formato cartaceo e avrà lo scopo di poter raggiungere in breve tempo il maggior numero possibile di addetti, di agevolarne la compilazione e di ridurre il rischio di errore di gestione del dato. Il questionario cartaceo fornirà per ogni domanda un set di risposte ammissibili, in modo da renderne più spedita la compilazione da parte degli addetti e, una volta compilato, più agevole il data entry delle informazioni in esso inserite. In particolare, le **domande del questionario** predisposto:

✓ non coinvolgono tematiche personali del dipendente;

✓ seguono un ordine tale da non influenzare le risposte successive;

✓ non richiedono tempi di risposta particolarmente lunghi o comunque un'approfondita conoscenza dei temi trattati;

✓ coinvolgono l'attenzione del dipendente grazie ad una particolare impostazione grafica.

L'azione 1 sarà realizzata all'avvio del progetto e fornirà la base dati di partenza per una corretta progettazione del modello integrato della mobilità sostenibile nel distretto industriale di Correggio.

Methods employed (metodi impiegati)

Le analisi della domanda di mobilità degli spostamenti "casa-lavoro" verranno condotte inizialmente sulla base degli studi realizzati nel corso degli ultimi anni sia dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito della redazione dello Schema Direttore della Mobilità Sostenibile (SDIM) e nell'ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sia dal Comune di Correggio nell'ambito dei propri strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e trasportistica.

Le analisi saranno aggiornate ed integrate con apposite indagini, sia del tipo "desk" attraverso la raccolta di dati provenienti da fonti ufficiali quali la Camera di Commercio di Reggio Emilia, l'Associazione degli Industriali, gli Enti Locali, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), sia del

tipo “campionarie” attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione di addetti alle imprese del distretto industriale.
Le attività di indagine saranno coordinate e sviluppate sia da personale interno degli Enti Locali (Servizio Mobilità Sostenibile della Provincia di Reggio Emilia, Comune di Correggio, Agenzia della Mobilità di Reggio Emilia), sia external assistants.
Il questionario, oltre a riportare le generalità del dipendente, conterrà una serie di informazioni preliminari di localizzazione (Comune di domicilio e relativo CAP, sede di lavoro, etc), fondamentali per la successiva costruzione della matrice Origine/Destinazione degli spostamenti. Dalle domande contenute nel questionario sarà possibile dedurre, ad esempio:

- ✓ origine dello spostamento;
- ✓ mansione dell’addetto;
- ✓ orario di partenza da casa;
- ✓ orario di arrivo alla sede di lavoro;
- ✓ orario di uscita dal lavoro;
- ✓ orario di arrivo a casa;
- ✓ chilometri percorsi durante lo spostamento dall’origine alla destinazione;
- ✓ modi di trasporto utilizzati nello spostamento;
- ✓ tempo impiegato per ciascun modo utilizzato;
- ✓ tipo di alimentazione del motore del veicolo eventualmente utilizzato per effettuare lo spostamento casa - lavoro;
- ✓ sequenza logica di utilizzo dei modi di trasporto;
- ✓ motivi di scelta del modo/i di trasporto;
- ✓ localizzazione del parcheggio dell’automobile;
- ✓ eventuale costo del parcheggio;
- ✓ eventuale tempo medio impiegato per parcheggiare;
- ✓ persone presenti nell’autoveicolo (incluso il conducente) eventualmente utilizzato per effettuare lo spostamento casa - lavoro;
- ✓ presenza di altri spostamenti giornalieri nel percorso casa – lavoro;
- ✓ motivo degli altri spostamenti;
- ✓ frequenza altri spostamenti;
- ✓ motivo del non utilizzo del mezzo di trasporto pubblico;
- ✓ disponibilità all’utilizzo di un mezzo di trasporto idoneo alle proprie esigenze;
- ✓ frequenza dell’eventuale utilizzo del mezzo di trasporto pubblico;
- ✓ presenza di amici/colleghi nelle vicinanze e che lavorano nella propria zona;
- ✓ disponibilità per coloro che utilizzano l’automobile ad organizzarsi per recarsi al lavoro insieme ad altre persone dividendo i costi;
- ✓ interesse ad iniziative di promozione di forme alternative di trasporto da parte dell’Azienda.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Le analisi, per la natura intrinseca delle indagini, saranno condotte in due diversi momenti:

- ✓ **desk**: **all’avvio del progetto**, attraverso l’analisi documentale degli elaborati prodotti dagli Enti Locali e l’analisi dei dati ricavati dalle organizzazioni ed istituzione a carattere provinciale, regionale e nazionale;
- ✓ **di campo**: **alla fine delle analisi desk**, una volta focalizzato il sistema attuale della mobilità nel distretto industriale di Correggio ed evidenziate le criticità del sistema e la mancanza delle informazioni necessarie alla successive azioni progettuali.

I **vincoli dell’Azione 1 sono da ricercarsi**:

- ✓ nella mancata collaborazione delle imprese del distretto industriale per la somministrazione del questionario;
- ✓ nella mancata disponibilità e trasmissione dei dati/informazioni, funzionali all’analisi, da parte delle organizzazioni ed istituzioni a carattere nazionale.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l’implementazione)
L’Azione n. 1 sarà realizzata dalla Provincia di Reggio Emilia in modo da poter disporre di dati specifici e aggiornati sull’attuale modalità di gestione della mobilità “casa-lavoro” nell’area del Distretto Industriale di Correggio, sul numero di addetti potenzialmente interessati dal progetto, sulla domanda di servizi alternativi rispetto all’utilizzo di mezzi propri, sull’attuale

livello di offerta di servizi di TPL nell'area interessata alla sperimentazione del modello integrato della mobilità sostenibile.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
I risultati delle analisi permetteranno di definire e quantificare:

- ✓ la domanda di mobilità sistematica "casa-lavoro" nell'ambito del distretto industriale di Correggio attraverso il numero di spostamenti nella fascia oraria di punta mattutina (6.15-9.15) e durante l'arco della giornata;
- ✓ il numero di dipendenti addetti alle imprese dislocate nell'ambito del distretto industriale;
- ✓ il numero di impiegati disposti ad utilizzare il nuovo servizio di car pooling;
- ✓ il livello di servizio attraverso il numero di corse del Trasporto Pubblico Locale attuale per addetto, la frequenza media del servizio nelle ore di punta (ingresso/uscita delle imprese industriali) e nell'arco dell'intera giornata;
- ✓ le esternalità (sicurezza stradale, inquinamento acustico ed atmosferico) generate dall'attuale assetto infrastrutturale e di servizio a supporto del distretto industriale di Corrreggio.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli indicatori che potranno essere dedotti dall'analisi sono i seguenti:

- ✓ numero di spostamenti sistematici "casa-lavoro" nella fascia oraria di punta mattutina (6.15-9.15) e durante l'arco della giornata;
- ✓ numero di dipendenti addetti alle imprese dislocate nell'ambito del distretto industriale / totale addetti imprese industria provincia di Reggio Emilia;
- ✓ numero di impiegati disposti ad utilizzare il nuovo servizio di car pooling / numero di impiegati complessivi del distretto;
- ✓ numero di corse del Trasporto Pubblico Locale attuale per addetto;
- ✓ frequenza media del servizio nelle ore di punta (ingresso/uscita delle imprese industriali) e nell'arco dell'intera giornata;
- ✓ numero incidenti stradali nel distretto / numero incidenti stradali nel Comune di Correggio;
- ✓ numero feriti nel distretto / numero incidenti stradali nel distretto;
- ✓ numero morti nel distretto / numero incidenti stradali nel distretto;
- ✓ numero di giorni che superano la soglia dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

Azione 2: Analisi delle Best Practices Europee

Description
L'Azione 2, di cui è responsabile la Diputació de Barcellona, ha l'obiettivo di rilevare le migliori esperienze in corso a livello europeo in merito alla gestione della mobilità nei Distretti Industriali, e individuare modelli e soluzioni di possibile applicazione anche nel contesto del Distretto di Correggio. In quest'azione si identificheranno i criteri che permetteranno di valutare in modo oggettivo i punti di forza delle singole BPE in termini di risultati raggiunti, innovatività, replicabilità, coerenza rispetto agli obiettivi del progetto. Oltre a criteri di valutazione comuni a tutte le BPE saranno individuati criteri specifici sul tema di riferimento del progetto al fine di garantire che ciascuna BPE sia valutata valorizzando gli aspetti di maggior rilevanza.
L'obiettivo finale sarà quello di identificare buone prassi di mobilità sostenibile legate agli spostamenti casa-lavoro, sviluppate a livello europeo e realizzate in città di piccole e medie dimensioni. Le BPE, a prescindere dal tema specifico della mobilità sistematica "home-based", faranno riferimento alle tematiche "Comunicazione e sensibilizzazione", "Gestione e controllo del traffico", "Trasporto pubblico e collettivo". Le buone prassi verranno collezionate in un report finale denominato "*EU Best Practices Report*".

Methods employed
La ricerca delle BPE e la conseguente analisi multicriteria avverrà in back office attraverso:

- ✓ l'utilizzo della rete su web;
- ✓ la ricerca documentale su riviste settoriali specializzate;
- ✓ l'esperienza e la conoscenza diretta di buone prassi a livello europeo.

Il partner potrà disporre dell'esperienza già acquisita nel corso del Progetto Life Gesmopoli, che è stato inoltre occasione per allacciare contatti con altre amministrazioni locali. Metterà pertanto a disposizione proprio personale interno per lo sviluppo dell'azione. Il gruppo di lavoro costituito dagli esperti della città spagnola organizzerà una serie di incontri tecnici (tre) presso la sede della Provincia di Reggio Emilia con l'obiettivo di presentare e trasferire ai Partner del Programma i risultati della ricerca. L'obiettivo degli incontri tecnici è presentare ai partecipanti un quadro completo sulla BPE potendo disporre degli elementi utile per valutare l'utilità e la replicabilità della soluzione nel proprio contesto territoriale.

Constraints and assumptions
Relativamente alla presente azione non sono previste visite di studio in corrispondenza delle BPE individuate. Eventuali sopralluoghi per la verifica dell'attendibilità della buona prassi della città europea sono da intendersi al di fuori del budget del Programma LIFE+.

Beneficiary responsible for implementation
La ricerca delle BPE sarà realizzata dalla Diputació de Barcelona.

Expected results
A titolo esemplificativo e non esaustivo gli aspetti che saranno presi a riferimento, compatibilmente con i dati e le informazioni che saranno rese disponibili, corrispondono a:

- ✓ **territorio**: posizione geografica, altimetria e superficie interessata dalla BPE, densità abitativa, popolazione residente, addetta ed occupata interessata dalla BPE, ecc;
- ✓ **mobilità**: numero di spostamenti attuali e potenziali interessati dalla BPE prima e dopo la realizzazione dell'intervento, flussi di traffico veicolare rilevati nell'area di interesse della BPE, realizzazione di interventi finalizzati alla sosta e parcheggio (stalli lungo la carreggiata, parcheggi liberi ed a pagamento, silos multipiano e/o sotterranei), ecc;
- ✓ **comunicazione**: campagne di informazione, eventi e workshop, bacino di utenza interessata all'intervento, tipologia di mezzo di comunicazione (web, stampa, radio, televisione, ecc);
- ✓ **innovazione**: tipologie di interventi con il supporto dell'High Tech (mobilità, sosta, trasporto pubblico e trasporto privato), infomobilità, ecc.

A titolo esemplificativo, infine, si riportano alcuni aspetti che dovranno essere trattati nel corso degli incontri tecnici:

- ✓ la situazione di partenza (dati di contesto, principali problematiche, indicatori di riferimento) – ex ante;
- ✓ i soggetti coinvolti e le rispettive responsabilità;
- ✓ le principali fasi di implementazione;
- ✓ le difficoltà riscontrate;
- ✓ i tempi per la messa a regime;
- ✓ una stima dei costi di investimento e di gestione;
- ✓ i risultati ottenuti (indicatori di riferimento) – ex post;
- ✓ i caratteri di innovazione della soluzione.

I suddetti elementi rappresentano i contenuti della scheda che sarà redatta per la presentazione di ciascun caso.

Indicators of progress
- Numero di Best Practices europee rilevate

Azione 3: Progettazione dei servizi innovativi
Description (cosa, come, dove e quando)
Dopo un'approfondita analisi sul contesto di applicazione del Progetto rappresentato dal distretto industriale, ovvero della domanda di mobilità espressa dai lavoratori e dell'offerta attualmente a disposizione (Azione 1), l'azione in oggetto prevede la definizione dei servizi integrativi all'auto privata per la mobilità casa-lavoro (Car pooling, servizi a chiamata specifici, …), delle strategie di incentivazione per l'accesso a tali servizi (noleggio gratuito o agevolato di mezzi a basso impatto ambientale, ticket per la mobilità sostenibile, …) e delle modalità di alimentazione dei mezzi utilizzati per il car pooling (Energia da fonti rinnovabili locali - Energia elettrica da biomasse e fotovoltaico – Biocarburanti prodotti in loco). Da tale attività di

progettazione scaturiranno anche le specifiche tecniche che dovrà possedere il SW funzionale alla gestione dei suddetti servizi; in base a tali specifiche, la regione RER, che partecipa all'azione, predisporrà una ricerca di mercato in modo da individuare i possibili fornitori del sistema.

Methods employed (metodi impiegati)
Per raggiungere l'obiettivo sopra fissato risulterà necessario seguire le seguenti fasi:

- Elaborazione delle informazioni relative all'attuale domanda di trasporto ed all'attuale offerta di servizi di trasporto pubblico locale (autobus extraurbani, urbani, collegamenti con le più vicine stazioni ferroviarie) secondo quanto rilevato nella Fase 1.
- Confronto con le indicazioni provenienti dallo studio sulle best practices europee
- Valutazione delle tecnologie a basso impatto ambientali utilizzabili per il trasporto, in relazione alla parallela Azione 5
- identificazione di soluzioni "verdi" alternative orientate all'utilizzo di servizi integrativi del trasporto pubblico locale (es. navette, bus a chiamata) ed alla creazione di equipaggi in car pooling su veicoli a basso impatto ambientale
- Elaborazione/simulazione di scenari relativi alla stima della domanda potenziale (quota di spostamenti intercettabili dai nuovi servizi offerti)
- definizione della "soluzione ottima" in base alle caratteristiche della domanda e dell'offerta di trasporto e alle esigenze manifestate dai lavoratori.
- definizione delle strategie di incentivazione

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
L'azione in oggetto non prevede particolari vincoli di attuazione, se non la disponibilità delle analisi della Fase 1 e il coinvolgimento di esperti esterni sul tema della pianificazione dei trasporti.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
L'azione n°3 coinvolgerà i tecnici dell'Ufficio Ric erca & Sviluppo dell'Agenzia per la Mobilità a cui si affiancheranno, per i diversi aspetti, i tecnici del Servizio Mobilità Sostenibile della Provincia di Reggio Emilia, dell'Ufficio Qualità Urbana del Comune di Correggio, di En-Cor, la Regione Emilia-Romagna e gli esperti della Diputaciò de Barcelona . L'Agenzia per la Mobilità coordinerà il gruppo.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Come risultato, dallo studio, si otterrà un quadro globale sulla domanda potenziale del distretto correlata con l'offerta di trasporto attuale e potenziale; da questa deriveranno le specifiche dei servizi da attivare e della relativa strumentazione di gestione
Verranno inoltre concordate con En-Cor le caratteristiche tecnologiche dei veicoli da noleggiare, in funzione delle tecnologie di produzione di energia rinnovabile individuate.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)

- numero aziende coinvolte
- numero aziende in possesso di un Piano per gli spostamenti casa-lavoro
- numero addetti coinvolti
- domanda potenziale (numero addetti che non utilizzano oggi modalità di spostamento "sostenibile)
- domanda soddisfatta (numero addetti che utilizzano attualmente le modalità innovative di spostamento previste)

Azione 4: Progettazione dell'Ufficio di Mobility Management di Distretto

Description (cosa, come, dove e quando)
Tale azione prevede la definizione delle funzioni, dell'organico e degli strumenti della struttura che dovrà organizzare e gestire le attività definite nell'Azione 3. L'Ufficio avrà il compito di

gestire il Progetto nella sua fase di implementazione fermo restando che la sua operatività dovrà proseguire anche dopo la conclusione delle attività.

Methods employed (metodi impiegati)
Una volta definite tutte le attività funzionali all'attivazione del progetto unitamente alle relazioni che intercorrono tra esse (Algoritmo di Pert) e alla ripetitività nel tempo, saranno determinati gli impegni in termini di ore uomo necessari al corretto svolgimento del Progetto. Sulla base di questa stima, poi, sarà dimensionato l'impegno in termini di risorse. Accanto alle figure preposte alle attività prettamente operative, saranno affiancate figure istituzionali (da individuare anche non a tempo pieno) per la gestione dei rapporti coi vari stakeholder e figure di tipo amministrativo per la cura di tutti gli aspetti legati alla contabilità (es. gestione dei fornitori). L'Agenzia avrà poi il compito di individuare le risorse necessarie tenendo conto dell'esperienza formativa e lavorativa delle stesse.
Nella progettazione organizzativa, verranno anche valutare le soluzioni già implementate in altre realtà analoghe, eventualmente rilevate nello studio delle best practices europee.
Parallelamente, verrà elaborato un business plan della struttura, onde comprendere i driver di sostenibilità economica che consentano il proseguimento dell'iniziativa oltre l'orizzonte temporale del progetto I.MO.S.M.I.D.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
L'azione in oggetto non prevede particolari vincoli di attuazione

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
l'Azione sarà sviluppata dalla Direzione dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, che sarà supportata nelle analisi organizzative e di fattibilità economica da *external assistants* qualificati nel settore della pianificazione dei trasporti.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
L'obiettivo è quello di creare un ufficio specializzato in grado di gestire in totale autonomia tutte le fasi progettuali previste e di esser in grado di intervenire tempestivamente nei confronti di eventuali criticità che si manifesteranno nel corso dello svolgimento del Progetto. Grazie al livello di specializzazione che tale ufficio sarà in grado di acquisire, la sua attività dovrà proseguire al di là dei limiti temporali previsti.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
Possono essere individuati i seguenti indicatori:
- ✓ numero risorse necessarie all'Ufficio
- ✓ ore uomo di formazione necessarie

Azione 5: Definizione requisiti tecnici per la produzione di energia rinnovabile per autotrazione

Description (cosa, come, dove e quando)
Esistono diverse tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili e ciascuna di tale tecnologia ha come risultato finale o la produzione diretta di energia (esempio gli impianti fotovoltaici o i pannelli solari termici) o la produzione di un gas o liquido che può essere combustibile, carburante o vettore per produrre energia in un secondo momento (esempio con la cogenerazione da biogas o da olio vegetale).
Non tutti questi sistemi sono però adatti, indicati o sperimentati per produrre energia utilizzabile per autotrazione.
E' pertanto necessario passare in rassegna le diverse tecnologie oggi disponibili, studiarne le caratteristiche tecniche, tecnologiche, di stoccaggio, di emissione, di sicurezza e di disponibilità ed individuare quelle più idonee a potere essere utilizzate e/o sperimentate in veicoli destinati alla autotrazione, con particolare attenzione a quelle che hanno le caratteristiche per essere prodotte localmente, al fine di alimentare un ciclo chiuso di ambito locale.

Methods employed (metodi impiegati)
Per raggiungere l'obiettivo sopra fissato risulterà necessario seguire le seguenti fasi:
- ✓ individuare le principali tecnologie consolidate ed innovative in grado di produrre energia da fonti rinnovabili
- ✓ analizzare le caratteristiche tecniche e tecnologiche di ciscuna diversa fonte al fine di individuarne le principali caratteristiche, parametri, criticità e disponibilità
- ✓ valutare, in funzione delle diverse tecnologie analizzate, la disponibilità in ambito locale della eventuale fonte di approvvigionamento (biomasse, solare, acqua, ecc.);
- ✓ effettuare una valutazione sui costi unitari di produzione dell'energia prodotta con le diverse tecnologie;
- ✓ selezionare le tecnologie più adatte e convenienti verificandone la applicabilità in campo di autotrazione;
- ✓ raccogliere i dati tecnici disponibili sui principali automezzi elettrici ibridi ed a scoppio, utilizzabili nell'ambito del progetto;
- ✓ valutare le necessità tecniche e tecnologiche per l'utilizzo su specifici automezzi commerciali e/o appositamente adattati.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
L'obiettivo è quello di utilizzare risorse da fonti rinnovabili realizzate in loco, pertanto il principale vincolo è quello di assicurare l'approvvigionamento dell'alimentazione eventualmente necessaria in loco.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il partner responsabile per l'implementazione della presente Azione è EN.COR srl, società uninominale del Comune di Correggio, costituita dallo stesso appositamente per realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ed innovazione e quindi esperta nel settore.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Come risultato, dallo studio, si otterranno le tecnologie di generazione di fonti rinnovabili applicabili al progetto in esame, da utilizzare su automezzi, nonché la valutazione economica del costo energetico della produzione in loco.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
Possono essere individuati i seguenti indicatori:
- ✓ numero delle tecnologie di produzione analizzate;
- ✓ numero delle tecnologie ritenute idonee;
- ✓ numero delle tecnologie effettivamente utilizzate;
- ✓ quantità di energia da fonte rinnovabile potenzialmente utilizzabile nel progetto;

Azione 6: Concertazione e coinvolgimento parti sociali

Description (what, how, where and when):
I processi partecipativi rappresentano momenti importanti di confronto tra la popolazione e le Amministrazioni sulle scelte strategiche di sviluppo del territorio, inclusi quelle relative al tema della mobilità sostenibile che suscita sempre un notevole interesse. Nella Provincia di Reggio Emilia negli ultimi dieci anni sono state fatte molteplici esperienze di questo tipo, attraverso le quali è stato possibile ottenere significativi contributi dai diversi stakeholder. In continuità con le precedenti esperienze, verrà pertanto organizzato un percorso di partecipazione, concertazione e di coinvolgimento delle parti sociali; tale azione sarà realizzata nella fase preparatoria, come iniziativa di supporto per la comunicazione e la concertazione fra i soggetti promotori del progetto ed i portatori di interesse circa la progettazione dei servizi innovativi (Azione 3).. Questo approccio rappresenta uno degli elementi distintivi del modello, come dimostrato anche nell'ambito del precedente progetto Life "Gesmopoli".
Gli obiettivi sono di:
- ✓ contribuire alla individuazione delle criticità e della loro gerarchia sulla scorta dei quadri di analisi predisposti attraverso le Azioni precedenti;

- ✓ contribuire alla definizione degli obiettivi per il miglioramento del sistema della mobilità sostenibile, nell'ambito delle tematiche indicate da parte dei soggetti promotori, nel distretto industriale di Correggio, con benefici estendibili a tutto il territorio provinciale;
- ✓ far emergere le disponibilità alla modificazione dei comportamenti degli addetti alle imprese industriali del distretto;
- ✓ fornire indicazioni/raccomandazioni in merito alla progettazione del modello di gestione ed alla definizione delle modalità attuative del progetto.

Methods employed
Sarà costituito un **"Forum della mobilità sostenibile del distretto industriale di Correggio"**. A tale proposito, saranno invitati a partecipare al Forum tutti i soggetti portatori di interessi dell'intero distretto industriale: imprese, istituzioni, associazioni di categoria, associazioni e comitati di cittadini, sindacati, Enti universitari e di ricerca.
Ai fini della comunicazione dei contenuti del Progetto saranno realizzati documenti ed elaborati grafici su supporti opportuni sia per la consultazione sia per l'illustrazione al pubblico dei dati.
I lavori del Forum avverranno attraverso incontri periodici plenari o articolati in focus group tematici, e si concluderanno con la redazione di una relazione contenente le raccomandazioni finali.

Constraints and assumptions
Per raggiungere gli obiettivi di un processo partecipato è necessario chiarire in fase iniziale agli stakeholder il ruolo che la concertazione potrà rivestire all'interno delle scelte impostative del progetto; inoltre sarà necessario servirsi dell'ausilio di professionisti esperti nella gestione di processi partecipativi, in modo da impostare i lavori del Forum in modo efficace, individuando dei concreti temi di confronto; ad esempio, tra le tematiche da affrontare di possono individuare:.

- ✓ Politiche e misure per la gestione del traffico commerciale;
- ✓ Servizi di Trasporto Pubblico Locale;
- ✓ Modalità e incentivazione della mobilità collettiva;
- ✓ Mezzi e tecnologie per la riduzione delle emissioni;
- ✓ Politiche per la gestione della domanda di mobilità;
- ✓ Car pooling e car sharing;
- ✓ Sviluppo dei servizi alternativi di trasporto;
- ✓ Sicurezza nei trasporti.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il partner responsabile per l'implementazione della presente Azione è la Provincia di Reggio Emilia, grazie alla collaudata esperienza di processi partecipativi condotti in Agenda 21.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Il processo di partecipazione e concertazione si configura come uno **strumento di Progetto**; i **risultati attesi** si possono ricondurre ai **successivi tre output**:
1. riconoscimento dei problemi e delle priorità;
2. definizione degli obiettivi;
3. Raccomandazioni per la progettazione del modello di gestione della mobilità.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- ✓ Numero di Focus Group;
- ✓ Numero di persone coinvolte nei Focus Group;
- ✓ Presenza media all'interno dei singoli Focus Group;
- ✓ Numero di workshop plenari;

AZIONI DI ATTUAZIONE

Azione 7: Attivazione dell'ufficio di Mobility Management di Distretto, organizzazione e gestione dei servizi

Description (cosa, come, dove e quando)
L'Agenzia per la Mobilità, dopo aver individuato il personale destinato a costituire l'Ufficio di Mobility Management di Distretto, si occuperà della formazione degli stessi anche affiancandoli a consulenti esperti di mobilità. Successivamente, una volta raggiunto un soddisfacente livello di autonomia, i referenti di tale ufficio saranno responsabili dell'organizzazione dei servizi progettati e per il loro coordinamento nel tempo per tutta la durata del progetto.

Methods employed (metodi impiegati)
Per raggiungere l'obiettivo sopra fissato, l'Agenzia dovrà eseguire le seguenti fasi:

- Identificazione delle figure professionali per la creazione dell'ufficio di MMD
- Formazione delle stesse sui temi specifici riguardanti le attività dell'ufficio e sui software impiegati
- Formazione sull'utilizzo del software web-oriented dedicato di equipaggi car poolig e/o servizi a chiamata (SW acquistato dalla Regione)
- Confronto con i responsabili della mobilità di ogni azienda in merito agli spostamenti sistematici dei lavoratori;
- Identificazione delle soluzioni di trasporto attuabili nel breve, medio e lungo temine, tenendo conto dei vincoli di progetto;
- Istruzione delle procedure per il noleggio dei veicoli a ridotto impatto ambientale e per i servizi di navetta e trasporto a chiamata

La Regione Emilia Romagna, nel contempo, istruirà una gara per l'acquisto di un software avente le caratteristiche necessarie per gestire i servizi offerti. Tale software potrà essere messo a disposizione di tutte le altre Province che volessero replicare il progetto.

Le attività che dovrà poi sviluppare l'Ufficio una volta raggiunto il suo livello di autonomia saranno le seguenti:

- Individuazione delle aziende appartenenti al distretto di riferimento;
- Verifica del coinvolgimento delle aziende del distretto;
- Organizzazione, mediante software web-oriented dedicato di equipaggi car poolig e/o servizi a chiamata
- Valutazione delle richieste di auto a ridotto impatto ambientale da parte degli equipaggi di car pooling
- Assegnazione dei veicoli in comodato d'uso, monitoraggio dell'utilizzo
- Organizzazione e gestione dei servizi di navettaggio/trasporto collettivo a chiamata
- Rapporti con la società di noleggio
- Organizzazione e monitoraggio del servizio di rifornimento/ricarica presso En-Cor
- Problem solving
- monitoraggio degli effetti delle attività proposte ed attivate
- Gestione degli incentivi (ticket per la mobilità sostenibile)

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Il progetto prevede l'acquisto da parte della Regione Emilia-Romagna di un software web-oriented specifico per la creazione e gestione di equipaggi car pooling e dei servizi a chiamata. Il vincolo è rappresentato dall'integrazione con internet del software, in quanto lo stesso software dovrà diventare nel tempo lo strumento di comunicazione, di coordinamento e di supporto informativo per tutti i soggetti coinvolti nei servizi erogati dell'Ufficio di Mobilty Management di Distretto.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Agenzia Locale per la Mobilità. Il personale distaccato dall'Agenzia sarà supportato dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo (in fase di avviamento) e dallo staff centrale per tutte le attività di tipo amministrativo.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
L'obiettivo prioritario della presente azione è la costituzione dell'ufficio di Mobility Management del Distretto (MMD), composto da personale distaccato da parte dell'Agenzia della Mobilità.
Dopo un congruo periodo di formazione/affiancamento da parte di specialisti, l'Ufficio di Mobility Management avrà il compito di organizzare e coordinare i servizi; i risultati attesi sono:

- organizzazione, mediante software appropriati (cfr. Methods employed), di specifici servizi sul territorio caratterizzati da modalità di trasporto innovative quali car pooling e/o *dial a ride*;
- gestione del servizio di car pooling attraverso la valutazione delle richieste di auto a ridotto impatto ambientale da parte degli equipaggi, l'assegnazione dei veicoli in comodato d'uso ed il monitoraggio dell'utilizzo del servizio;
- organizzazione e gestione di servizi di trasporto collettivo attraverso la realizzazione di collegamenti con bus-navette (link tra nodi individuati specificatamente sul territorio ed il distretto industriale) e/o servizi innovativi a chiamata (dial a ride);
- organizzazione, gestione e monitoraggio del servizio di rifornimento e ricarica, presso la EN.COR. di Correggio, degli impianti di alimentazione (batterie) a bordo delle autovetture ecologiche previste per il servizio di car pooling;
- problem solving, relazioni con le aziende coinvolte nella "rete di sistema", monitoraggio degli effetti delle attività proposte ed attivate;
- gestione degli incentivi (ticket per la mobilità sostenibile).

In termini quantitativi, ed in funzione degli indicatori di avanzamento riportati nella relativa azione, si stima il seguente numero di:

- equipaggi car-pooling organizzati dall'ufficio: 50 equipaggi;
- addetti aderenti all'iniziativa car-pooling: valore mensile pari a 4.000 addetti, così calcolati = 50 equipaggi x 4 addetti per equipaggio x 20 giorni lavorativi/mese;
- viaggi in car-pooling organizzati: valore mensile pari a 2.000 viaggi, così calcolati = 50 equipaggi x 2 viaggi giornalieri per equipaggio x 20 giorni lavorativi/mese;
- km verdi percorsi in car pooling da veicoli elettrici: valore mensile pari a 20.000 km, così calcolati = 25 veicoli (a basso impatto ambientale) x 40 km (percorrenza media giornaliera veicolo) x 20 giorni lavorativi/mese;
- utenti potenziali del servizio navetta e dei servizi a chiamata: 80 addetti al giorno pari ad almeno l'1% del numero totale di addetti;
- ticket della mobilità distribuiti: valore biennale paria a Euro 10.000,00, così calcolato = 20 ticket/anno da 10 Euro x 2 anni x 25 proprietari della autovetture messe a disposizione per il servizio di car pooling.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
Possono essere individuati i seguenti indicatori:

- ✓ numero degli addetti aderenti all'iniziativa car-pooling [Mese per mese];
- ✓ numero degli equipaggi car-pooling organizzati dall'ufficio [Mese per mese];
- ✓ numero di viaggi in car-pooling organizzati [Mese per mese];
- ✓ km verdi percorsi in car pooling da veicoli elettrici [Mese per mese];
- ✓ km verdi percorsi in car pooling da veicoli con motore endotermico alimentato con biocombustibili [Mese per mese]
- ✓ numero di utenti del servizio navetta
- ✓ n. ticket della mobilità distribuiti [Mese per mese]

Azione 8: Piano di promozione dei servizi

Description
La fase di start-up dell'Ufficio di Mobility Management di Distretto (MMD) sarà coadiuvata con il **Piano di promozione dei servizi** mirato a presentare la nuova offerta di mobilità casa-

lavoro a tutti i potenziali fruitori, nonché ad ottenere l'adesione delle aziende all'iniziativa, in particolare per quanto riguarda l'incentivazione dei dipendenti per mezzo del ticket per la mobilità sostenibile. L'attività di informare e comunicare è indispensabile per la buona riuscita del progetto: attraverso specifiche modalità il **Piano di promozione costituirà un sistema efficiente per elaborare e diffondere messaggi sulla gamma di servizi ed iniziative proposte dal progetto**.

Proprio in tale ottica, **il Piano di Comunicazione è orientato alla valorizzazione degli aspetti dei Partner del progetto quali fornitori di servizi alla collettività ed al sistema industriale dell'ambito distrettuale di Correggio**. Il contesto di più stretta interdipendenza degli attori coinvolti nelle attività di progetto impone il rafforzamento e l'affinamento della comunicazione verso gli attori principali coinvolti nella sperimentazione. Anche nel caso del MMD, la comunicazione sarà distinta tra "interna" ed "esterna":

- ✓ la **comunicazione interna** interesserà i partner del progetto e gli interlocutori coinvolti nella sperimentazione (MMD, aziende);
- ✓ la **comunicazione esterna** interesserà la popolazione attiva nell'ambito distrettuale di Correggio, che sarà estesa a tutti i potenziali fruitori del servizio.

Di seguito si riportano le **linee guida del Piano di promozione dei servizi**:

- ✓ definire una strategia di "marketing" per tutta la durata del programma LIFE+ (36 mesi), volta a promuovere le attività del MMD attraverso la promozione dei servizi offerti per agevolare gli spostamenti sistematici "casa-lavoro" nell'ambito distrettuale di Correggio;
- ✓ creare un piano di comunicazione rivolto a clienti esterni (aziende e cittadini);
- ✓ creare un piano di comunicazione rivolto agli utenti interni (aziende e personale del MMD);
- ✓ realizzare le attività previste dai piani di comunicazione coerentemente con gli obiettivi individuati nel progetto.

La **strategia di fondo** sarà quella di:

- ✓ valorizzare gli aspetti del MMD quale struttura che eroga servizi per l'ambito distrettuale di Correggio;
- ✓ fornire strumenti per la comunicazione interna ed esterna;
- ✓ curare la formazione dei protagonisti della comunicazione del MMD;
- ✓ mettere in atto azioni di carattere generale e "trasversale" per la comunicazione della struttura dei servizi del MMD;
- ✓ comunicare e diffondere i servizi offerti ai potenziali fruitori;
- ✓ organizzare la comunicazione esterna con un approccio integrato tra la valorizzazione dei servizi e la realizzazione di eventi e workshop.

Methods employed

Gli strumenti di comunicazione utilizzati per il Piano di promozione dei servizi saranno i seguenti:

- ✓ **sito web:** realizzazione del sito web ufficiale del progetto;
- ✓ **direct marketing:** definizione di una mailing list per la campagna di direct marketing;
- ✓ **eventi:** organizzazione di eventi a livello locale finalizzati alla presentazione del progetto;
- ✓ **organi di stampa locali:** campagna promozionale sugli organi di stampa locali su carta stampata, radio e televisioni;
- ✓ **workshop**: incontri presso le aziende con gli addetti (clienti) potenzialmente interessati;
- ✓ **brochure**: progettazione, stampa e distribuzione del materiale informativo.

Constraints and assumptions

Le scelte delle strategie da attuare devono essere effettuate tenendo sempre presente i vincoli e i criteri di fattibilità con cui l'Ufficio di MMD deve fare i conti, anche in riferimento alle disponibilità economiche e delle risorse umane e tecnologiche di cui può usufruire.

La correlazione tra gli strumenti individuati ed i target definiti nel Piano di promozione dei servizi evidenzia gli interventi sui quali si intende concentrare il maggior sforzo comunicativo o ai quali comunque si è deciso di dedicare un'attenzione particolare assicurandone un adeguato livello di copertura.

Beneficiary responsible for implementation

L'iniziativa sarà sviluppata a cura del Servizio Mobilità Sostenibile della Provincia di Reggio Emilia con il supporto locale del Comune di Correggio. Il partner responsabile per

l'implementazione dell'azione sarà supportato da specialisti esterni in tema di marketing, comunicazione e pubbliche relazioni.

Expected results
Una volta avviato il progetto (in fase di "regime") il Piano di promozione conterrà le iniziative atte a dimostrare i vantaggi ambientali ed economici delle sperimentate modalità di gestione degli spostamenti casa-lavoro in modo da garantire una consistente adesione ai servizi anche al termine del progetto. Sarà questo il momento di verifica dell'idea progettuale i cui risultati andranno a definire le basi per l'autosostenimento del modello sperimentato, una volta concluso il progetto LIFE+.

L'obiettivo principale è quello di realizzare un Piano di promozione dei servizi finalizzato alla massima valorizzare dell'Ufficio di MMD in qualità di *main structure* sul tema dell'erogazione dei servizi nell'ambito distrettuale di Correggio. Il Piano di promozione fornirà gli strumenti che dovranno essere utilizzati sia per la comunicazione interna sia per quella esterna, e curerà la formazione dei protagonisti della comunicazione del MMD. Il Piano inoltre si preoccuperà di mettere in atto azioni di carattere generale e "trasversale" per la comunicazione della struttura dei servizi del MMD, comunicare e diffondere i servizi offerti ai potenziali fruitori ed organizzare la comunicazione esterna con un approccio integrato tra la valorizzazione dei servizi e la realizzazione di eventi e workshop.
L'obiettivo è di estendere i servizi al maggior numero di utenti ed aziende.
In termini quantitativi, ed in funzione degli indicatori di avanzamento, si stima il seguente numero di:

- individuazione, coinvolgimento e verifica della reale partecipazione di un numero di aziende pari ad almeno il 20% del numero totale di aziende appartenenti al distretto di riferimento.
- eventi organizzati: 10 workshop (meeting a livello di gruppi di più aziende) finalizzati ad incontrare i potenziali utenti del servizio + 5 convegni di presentazione del progetto alla popolazione residenti nei Comuni afferenti al Distretto;
- mailing list direct marketing: 8.000 persone (il 100% degli addetti del Distretto)
- Numero di aderenti continuativi ai servizi di Mobility Management nella fase di sperimentazione: 280 addetti (3,5% del totale)
- comunicati stampa da pubblicare: 2 comunicati stampa (prima e dopo l'evento) in ordine alla presentazione del singolo evento e dei Convegni;
- statistiche relative al sito web: almeno 8.000 accessi in un anno.

Indicators of progress
- ✓ numero di eventi organizzati / numero di eventi programmati
- ✓ numero di comunicati stampa pubblicati / numeri di comunicati stampa programmati
- ✓ statistiche relative al sito web;
- ✓ numero di utenti aderenti al servizio dopo il programma LIFE+ / numero di utenti aderenti al servizio durante il programma LIFE+

Azione 9: Creazione rete fornitori per ticket della mobilità sostenibile

Description (what, how, where and when)
Il buono per la mobilità sostenibile è uno strumento, analogo al buono pasto, ma che consente di fruire di beni e servizi legati alla mobilità sostenibile (es. acquisto di titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico, installazione di impianti di gas metano/gpl, l'acquisto o il noleggio di bici, etc…). Si tratta per il dipendente aziendale di una forma di salario integrativa, assoggettabile ai cosiddetti fringe benefits che secondo la normativa nazionale sono defiscalizzati entro una quota massima di 258 euro annui. Il servizio andrà attivato dalle aziende coinvolte come forma di incentivazione nei confronti dei lavoratori per la costituzione di equipaggio di car pooling con mezzi propri; dovrà pertanto essere individuata la società autorizzata all'emissione dei ticket e costituita una rete di fornitori locali di beni e servizi legati alla mobilità.

Methods employed
Verrà effettuata una selezione delle società che offrono questo tipo di servizio, per individuare quella in grado di offrire le migliori condizioni alle aziende del Distretto intenzionate di introdurre questa forma di incentivazione.
In parallelo, attraverso una ricerca di mercato si prenderà contatto con i possibili fornitori locali, i quali dovranno sottoscrivere una apposita convenzione per regolare il servizio. Ciascun fornitore dovrà analogamente essere contattato, e appositamente convenzionato.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
I fornitori devono valutare che, pur a fronte di una commissione (che rappresenta una sorta di sconto) hanno la possibilità di veder incrementato il numero di potenziali clienti e di entrare in un circuito dove è garantita la pubblicità dell'iniziativa (e quindi dell'esercizio stesso) praticamente a costo zero. In una fase iniziale per garantire l'avviamento il costo del buono sarà sostenuto dal progetto, mentre a regime le aziende dovranno inserire tramite accordi sindacali una parte di salario corrispondente all'ammontare dei buoni (entro i 258 euro annui), per cui, si tratta di un contributo aggiuntivo rivolto ai dipendenti cui dovrà farsi carico l'azienda.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
L'azione sarà condotta dalla Provincia di Reggio Emilia.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
L'obiettivo è quello di coinvolgere il numero maggiore di fornitori. Per rete di fornitori s'intende un insieme di esercizi e aziende coinvolti nel settore della mobilità e dei servizi di trasporto pubblico che vendono beni e servizi legati alla mobilità sostenibile (tutto ciò che riguarda gli spostamenti eseguiti da una persona fatta eccezione per l'utilizzo dell'automobile privata se non, al limite, per il rifornimento della stessa con carburante naturale tipo metano o GPL o elettrico). Operativamente, le attività da mettere in atto sono le seguenti:

- individuazione delle aziende di trasporto e degli esercizi che vendono beni legati alla mobilità nell'area di studio;
- una volta individuati, ciascuno di essi sarà contattato direttamente per verificare il potenziale interesse ad entrare nella rete dei fornitori presso i quali potrà essere speso il Buono per la Mobilità sostenibile;
- ove raggiunto un accordo, si predisporrà un'apposita convenzione che regoli i meccanismi di pagamento da parte dell'utente, ritiro e rimborso dei buoni da parte della società emettitrice degli stessi;
- a seguito della definizione della rete, essa andrà resa nota pubblicamente in modo da favorire un più ampio utilizzo dei buoni da parte dell'utenza coinvolta nell'iniziativa.

In termini di risultati attesi, dalla realizzazione delle suddette attività ci si aspetta di coinvolgere come minimo tutte le aziende di trasporto su gomma presenti sul territorio e, in aggiunta, per facilitare la spendibilità del buono anche per chi non necessita del trasporto pubblico come principale modalità di spostamento (i titoli di viaggio venduti infatti faranno riferimento alla tipologia dell'abbonamento mensile o annuale), un numero congruo di esercizi come ad esempio officine per il bollino blu o autorivendite per l'acquisto di auto ecologiche piuttosto che rivendite di biciclette. L'obiettivo è di coinvolgere complessivamente almeno 10 aziende/esercizi.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- ✓ numero di fornitori coinvolti
- ✓ numero di categorie di beni e servizi

Azione 10: Realizzazione impianto di produzione di energia rinnovabile e infrastrutture relative

Description (cosa, come, dove e quando)
Dallo studio sulle tecniche e tecnologie di produzione di energia da fonte rinnovabile utilizzabile per autotrazione, di cui alla precedente azione 5 delle azioni preparatorie emergerà la o le tecnologie effettivamente utilizzabili nel progetto proposto.

Alla luce di tali risultanze verrà realizzato presso la centrale energetica EVA localizzata in via Pio La Torre a Correggio uno o più appositi impianti di produzione di energia da Fonte Rinnovabile al servizio degli automezzi del progetto.
Gli impianti, pertanto, verranno realizzati in spazi già esistenti, di proprietà di EN.COR srl, da adattare alla necessità degli impianti stessi, nonché da allestire per ospitare gli automezzi da mettere a disposizione dell'utenza e da allestire con le necessarie impiantistiche di ricarica energetica dei mezzi.
Nella stessa struttura verrà ricavato uno spazio per la gestione e manutenzione dei suddetti impianti ed automezzi.

Methods employed (metodi impiegati)
In funzione della tecnologia o delle tecnologie individuate dallo studio preliminare verranno realizzate infrastrutture diverse.
Qualora, ad esempio, si individuasse come tecnologia la realizzazione di impianti fotovoltaici gli stessi saranno realizzati sulla copertura degli edifici, della centrale EVA mentre nel caso si individuassero come fonti idonee tipologie a biomassa gli stessi verranno realizzati negli spazi interni della centrale stessa.
All'interno della centrale esistono già tutte le strutture impiantistiche e di connessione alla rete necessarie a garantire comunque la sicurezza e la continuità dell'erogazione energetica secondo le necessità.
Gli automezzi elettrico o ibridi o a scoppio, invece, saranno ospitati in apposita area esterna di pertinenza della centrale EVA, recintata e videocontrollata, appositamente allestita per la ricarica dei mezzi stessi, con colonnine di distribuzione dell'energia elettrica e/o dell'eventuale gas/biogas/syngas/olio vegetale qualora gli stessi risultassero fonti idonee per i mezzi.
Le strutture di connessione e stoccaggio dei combustibili saranno disponibili all'interno della centrale.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Per la realizzazione degli impianti risulterà necessario dotarsi delle necessarie autorizzazioni comunali.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il partner responsabile per l'implementazione della presente Azione è EN.COR srl, società uninominale del Comune di Correggio, costituita dallo stesso appositamente per realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ed innovazione e quindi esperta nel settore.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Il risultato atteso da tale azione è la produzione diretta di energia (es. elettrica) o combustibile da fonte rinnovabile in quantità sufficiente e tipologia adatta ad alimentare gli automezzi previsti nel progetto ed utilizzati per almeno 3 anni (il tempo del progetto).

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
Possono essere individuati i seguenti indicatori:
- ✓ quantità di energia da fonte rinnovabile effettivamente utilizzata nel progetto;
- ✓ TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) effettivamente risparmiati;
- ✓ tonnellate di CO_2 effettivamente evitate

Azione 11: Esercizio dell'impianto e del servizio di fornitura di energia

Description (cosa, come, dove e quando)
Una volta realizzato l'impianto o gli impianti di produzione di energia o combustibile da fonti rinnovabili ne andrà garantita la gestione e manutenzione almeno per i 3 anni di durata del progetto.
Tali attività consistono quindi nel mantenimento in efficienza degli impianti di produzione energetica e negli impianti elettrici, termoidraulici e di stoccaggio conseguenti.
Risulta altresì necessario garantire il mantenimento in efficienza degli automezzi previsti nel progetto.
Tali interventi saranno garantiti in parte mediante l'ausilio di ditte esterne specializzate ed in parte con l'utilizzo di personale proprio di EN.COR.
Stesso discorso per quanto riguarda la parte gestionale ordinaria degli impianti e degli automezzi.

Methods employed (metodi impiegati)
Per garantire gestione e manutenzione di impianti e mezzi verranno utilizzati contratti d'appalto con ditte specializzate di settore nonché il personale proprio di EN.COR srl.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Per la realizzazione della presente attività non esistono particolari vincoli.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il partner responsabile per l'implementazione della presente Azione è EN.COR srl, società uninominale del Comune di Correggio, costituita dallo stesso appositamente per realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ed innovazione e quindi esperta nel settore, coadiuvata dalla collaborazione di ditte esterne specializzate nel settore.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Il risultato atteso da tale azione è il mantenimento in efficienza e la garanzia della gestione ordinaria degli impianti di produzione dell'energia e del combustibile, nonché degli automezzi.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
Possono essere individuati i seguenti indicatori:
- ✓ giornate annue di disservizio;
- ✓ tempo medio di fermo manutentivo dei mezzi

<u>AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO</u>

Azione 12: Gestione del progetto

Description (cosa, come, dove e quando)
Il **Beneficiario sarà responsabile** degli aspetti amministrativi e finanziari, della gestione tecnica del Progetto, dei partner associati e del coordinamento e comunicazione con la Commissione europea. Al fine di garantire la corretta attuazione del Progetto, il Beneficiario s'impegna a sostenere i Partner associati (beneficiari) per l'attuazione delle attività di competenza, a controllare il budget ed a provvedere alla risoluzione di eventuali problemi e criticità, intermediando con la Commissione europea. Analogamente, i partner beneficiari s'impegnano:
- ✓ a realizzare le azioni di loro competenza;
- ✓ a fornire gli elementi funzionali alla redazione del Progetto nel pieno rispetto del Cronoprogramma e del budget descritto nella proposta di bilancio;
- ✓ a fornire al partner capofila tutte le informazioni necessarie e funzionali al progetto.

Il Beneficiario, la Provincia di Reggio Emilia, possiede esperienze precedenti nella gestione di progetti europei. Oltre alla gestione del progetto LIFE CLEAR - City and Local Environmental Accounting and Reporting, presentato insieme alla Provincia di Ferrara e che ancora oggi trova applicazione nei bilanci di diverse pubbliche amministrazioni italiane, la Provincia di

Reggio Emilia ha gestito negli ultimi 3 anni, 2 progetti INTERREG IIIC (ENABLe IMPACT e NEAC) oltre a numerose progettualità inserite in programmi europei come Europa per i Cittadini, Gioventù in Azione, Lifelong Learning, Leonardo Da Vinci.

Per la gestione globale del progetto il Beneficiario intende:

- ✓ individuare e definire un adeguato gruppo di lavoro costituito da personale esperto nella gestione di progetti complessi;
- ✓ nominare un responsabile di progetto (Project Manager) e gli assistenti alla gestione del Progetto.

Il **Project Manager** sarà:

- ✓ la persona responsabile della gestione globale del Progetto;
- ✓ il punto di contatto con la Commissione europea;
- ✓ responsabile della gestione delle azioni in capo alla Provincia di Reggio Emilia;
- ✓ la risorsa con pluriennale esperienza nella gestione di progetti comunitari per Enti pubblici;
- ✓ esperto in materia ambientale e di mobilità sostenibilità.

Il **Segretario tecnico del Progetto** sosterrà il Project Manager e terrà i contatti con i beneficiari associati.

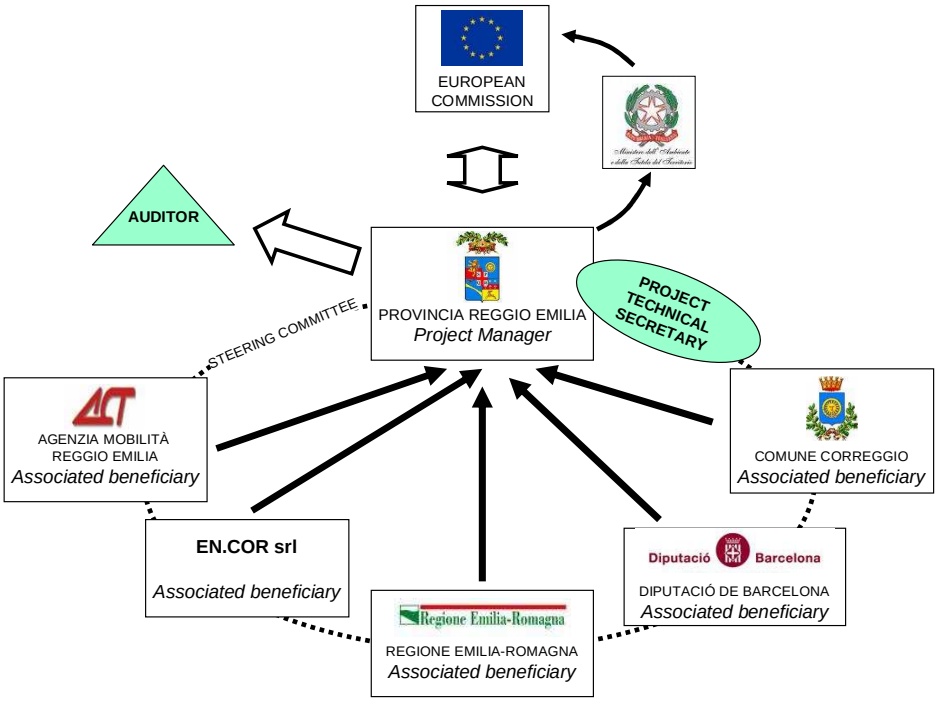
Il **Beneficiario** sarà supportato nello svolgimento delle sue funzioni da:

- ✓ **personale amministrativo interno**, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, responsabili della gestione amministrativa e finanziaria di avanzamento del progetto;
- ✓ **Staff tecnico interno**, composto da rappresentanti di **altri settori tecnici** della Provincia coinvolti nel progetto;
- ✓ un revisore dei conti esterno.

Il Beneficiario coordinerà il **Comitato Direttivo**, costituito dai rappresentanti di ciascun partner associato per lo sviluppo delle Azioni del Progetto.

Le relazioni tra il Beneficiario, i partner, il Comitato Direttivo ed il Segretario tecnico del Progetto sono riportate nel successivo diagramma:

Management chart



L'azione di "Gestione del progetto" si pone la prerogativa di sostenere i Partner del progetto (beneficiari) per l'attuazione delle attività di competenza, controllare il budget e provvedere alla risoluzione di eventuali problemi e criticità, intermediando con la Commissione europea: dalla gestione del partenariato agli scostamenti di budget, alle dinamiche legali e contrattuali e ai rapporti con l'ufficio della Commissione referente. In particolare, le attività che saranno svolte all'interno dell'azione n. 12 sono le seguenti:

- **gestione strategica del progetto**: Project Cycle Management, programmazione e gestione delle attività, coordinamento del progetto, verifica dell'avanzamento delle attività, partnership agreement e gestione del partenariato;
- **gestione dei rischi di progetto**: gestione e aggiornamento del contingency Plan, problem solving;
- **monitoraggio e valutazione**: raccolta dati in preparazione dei report intermedi e finali, modalità e strumenti di comunicazione con la Commissione europea, soluzioni organizzative per la valutazione dei risultati e degli impatti, definizione degli indicatori;
- **gestione del budget**: gestione temporale dei flussi finanziari, gestione degli scostamenti dal bilancio preventivo.

In considerazione della complessità del progetto, si valuta opportuno affiancare ai referenti interni del partner responsabile dell'Azione delle figure specialistiche in grado di assicurare un'efficace e puntuale sviluppo delle suddette attività. Tale assistenza tecnica coprirà tutta la durata del progetto

Methods employed (metodi impiegati)
Ogni ruolo (diritto e dovere) dei Partner e del Beneficiario sarà definito, concordato e sottoscritto con la firma di un **Accordo di partenariato**.
Il Project Manager, insieme al Segretario tecnico del progetto, verificherà sia lo stato di avanzamento del Progetto sia la trasmissione, da parte dei partner, di tutte le informazioni necessarie per la gestione ed il monitoraggio del budget di Progetto.
Una lista di controllo e verifica sulla gestione del Progetto sarà preparata e condivisa con i Partner. La Segreteria tecnica non mancherà di tenere regolarmente aggiornati i Partner, tramite e-mail, sul tema della rendicontazione e monitoraggio del Progetto. Le convocazioni delle riunioni di Progetto e le relazioni tra i componenti saranno tenute attraverso e-mail.
Il **Comitato di Pilotaggio** del progetto terrà 5 riunioni durante il corso del progetto. La comunicazione tra una riunione e la successiva avverrà tramite e-mail, telefono o video conferenza.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Tutti i beneficiari associati (partner) contribuiranno al Progetto, come previsto dall'Accordo di Partenariato, parteciperanno a periodici riunioni del comitato direttivo e, puntualmente, trasmetteranno le informazioni amministrative e finanziarie al Beneficiario.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Provincia di Reggio Emilia

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
- ✓ Firma dell'Accordo di partenariato;
- ✓ 5 Riunioni del comitato direttivo.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- ✓ Numero di Riunioni del comitato direttivo realizzate / Numero di Riunioni del comitato direttivo schedulate;
- ✓ Numero di Relazioni del comitato direttivo realizzate / Numero di Relazioni del comitato direttivo schedulate.

Azione 13: Monitoraggio (ex-ante, in progress ed ex-post) e valutazione dell'efficacia

Description (cosa, come, dove e quando)
L'efficacia delle azioni sarà monitorata durante l'intera durata del Progetto. Per effettuare correttamente la valutazione interna, il Beneficiario istituirà un sistema di monitoraggio che consentirà di monitorare l'andamento generale delle attività ed il livello di efficacia ed efficienza del progetto, ovvero realizzazione di obiettivi, rispetto del calendario, rispetto del bilancio, nonché il livello di interesse dei partner coinvolti nel Progetto.
Dopo **3 mesi dall'avvio** del Progetto sarà elaborata una **sintetica relazione di monitoraggio**, aggiornata ogni 9/10 mesi sulla base dei risultati e delle analisi periodici.
Alla fine del progetto i risultati del monitoraggio periodico saranno riportati in un documento finale contenente la valutazione globale del progetto. Il documento conterrà una valutazione della rilevanza delle attività svolte, la loro la coerenza, efficacia, efficienza e sostenibilità, al fine di definire linee guida e best practices per il futuro.

Methods employed (metodi impiegati)
La Provincia di Reggio Emilia effettuerà l'elaborazione dei risultati con l'utilizzo di un apposito protocollo di monitoraggio, sulla base di specifiche schede contenenti indicatori di monitoraggio. Ogni partner dovrà elaborare e consegnare al Beneficiario (Project Manager) le schede di propria competenza. La Provincia di Reggio Emilia raccoglie i contributi dei partner, compilerà una sintetica relazione di monitoraggio e la trasmetterà alla Commissione Europea. Il monitoraggio si svolgerà ogni 9-10 mesi.

TEMA	INDICATORE MONITORAGGIO	FONTI DI VERIFICA
Follow-up delle azioni progettuali (preparatori, concreti e azioni di comunicazione)	sviluppo di attività previsti per ogni azione (%)	dati del partner responsabile per l'azione
	rispetto del calendario di ogni azione	dati del partner responsabile per l'azione
	Realizzazione di prodotti previsti per ogni azione (N°)	dati del partner responsabile per l'azione
	I risultati attesi raggiunti da ogni azione (N°)	dati del partner responsabile per l'azione
Partecipazione dei soggetti interessati alle Azioni di progetto	Autorità regionali coinvolte nel Progetto (N°)	dati del partner
	Autorità provinciali coinvolte nel Progetto (N°)	da ti del partner
	Autorità comunali coinvolte nel Progetto (N°)	dati del partner
	Altri Enti Pubblici / Istituzioni coinvolti nel Progetto (N°)	dati del partner
	Associazioni di categoria coinvolte nel Progetto (N°)	dati del partner
	Imprese/Industrie/ coinvolte nel Progetto	dati del partner
Livello di interesse nelle azioni di Progetto	Richieste per domande "chiave" (N°)	Dati del partner responsabile dell'Azione
	Accessi al sito web	Statistiche del sito web
	Partecipanti alle conferenze / eventi / incontri (N°)	Dati del Project Manager

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Tutti i partner, puntualmente, dovranno compilare i fogli del monitoraggio con le informazioni di loro pertinenza e trasmetterli al Beneficiario.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Provincia di Reggio Emilia

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
- ✓ 4 Relazioni di monitoraggio;
- ✓ 1 Relazione di valutazione finale complessiva.

Tutte le relazioni saranno presentate alla Commissione Europea entro la data schedulata.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
N° di relazioni di monitoraggio presentate alla Com missione / N° delle relazioni di monitoraggio previste

Azione 14: Revisione Contabile

Description (cosa, come, dove e quando)
Lo stato di spesa ed entrata riportato alla Commissione sarà documentato da un auditor indipendente che ne verificherà la conformità con la legislazione nazionale e le norme di contabilità, appurando che tutti i costi e le spese effettuate siano in linea con l'accordo firmato per l'ottenimento del finanziamento perché non sia incompatibile con altri fondi comunitari. Il budget del progetto sarà integrato con gli strumenti sviluppati nel quadro del progetto CLEAR, City and Local Environmental Accounting and Reporting - finanziato dal programma LIFE promosso dal Comune di Ferrara con la partecipazione della Provincia di Reggio Emilia. Lo scopo principale del progetto CLEAR erano infatti l'applicazione e diffusione del sistema di contabilità ambientale a livello locale. Questa precedente esperienza sarà adattata al progetto I.MO.S.M.I.D.

Methods employed (metodi impiegati)
- Il coordinatore nominerà l'auditor indipendente.
- Integrazione dei sistemi di contabilità ambientale e link con gli strumenti di controllo e sistemi di informazione grazie all'esperienza CLEAR

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
- Qualificato auditor esterno indipendente
- Integrazione con tipi diversi di sistemi di contabilità

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il partner responsabile è la Provincia di Reggio Emilia.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
L' audit finanziario indipendente assicurerà la piena osservanza della legislazione nazionale e norme di contabilità ed ottemperanza all'accordo per ottenere il finanziamento.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- Numero di audit realizzati / No. of audit previsti

Azione 15: Azioni di Disseminazione a livello locale-regionale

Description (cosa, come, dove e quando)
Nell'ambito di questa azione sono previste diverse iniziative, che saranno realizzate una volta avviate le attività dell'Ufficio di Mobility Management.
A livello istituzionale, la Regione Emilia Romagna promuoverà la diffusione dell'esperienza di Correggio presso analoghe realtà della regione caratterizzate dalla presenza di FUA con significativi problemi di mobilità; lo svolgimento di questa attività contemplerà il coinvolgimento delle altre Province dell'Emilia Romagna.
Contestualmente, si prevede di realizzare azioni di sensibilizzazione sia nei confronti di un pubblico più vasto che verso particolari categorie, quali ad esempio la cittadinanza di Correggio e la popolazione scolastica; queste sono da considerarsi attività aggiuntive rispetto a quelle più finalizzate previste nell'Azione 8 (Piano di Promozione dei Servizi).
Le iniziative principali saranno sviluppate nell'ambito della **EMS - Settimana europea della Mobilità Sostenibile" (European Mobility Week).**
La Settimana europea della Mobilità Sostenibile è una campagna che mira a sensibilizzare i cittadini all'uso del trasporto pubblico e delle modalità alternative quali bicicletta, walking ecc. Tutte le città europee sono incoraggiate a promuovere questi modelli sostenibili, per cui durante tutta la settimana, che orientativamente è compresa tra il 16 e il 22 settembre di ogni anno, vengono organizzate **attività regionali o locali** atte a proporre soluzioni alternative alla macchina e a promuovere una mobilità più conviviale: car pooling, car sharing, combinazione di vari mezzi di trasporto (bici + treno, treno + bus, ecc), bici-scuola, operazione " via aperta ". Una settimana in cui la mobilità viene messa in onore, in una prospettiva di sviluppo durevole.

Nell'ambito di tale settimana, si prevede pertanto di organizzare, in tutto il Distretto di Correggio, varie iniziative promozionali e dimostrative che saranno rivolte al pubblico.

Methods employed (metodi impiegati)
Si prevede di organizzare con i referenti delle diverse Province della regione una serie di incontri periodici per presentare il modello di gestione I.MO.S.M.I.D. e valutarne la trasferibilità; a tali incontri potrebbero prendere parte anche le Associazioni Imprenditoriali a livello regionale e le autorità di coordinamento dei diversi Distretti Industriali. Alcuni incontri potrebbero prevedere visite in loco finalizzate ad una verifica diretta di quanto realizzato e dei relativi risultati conseguiti.
Al termine del progetto verrà valutata da parte dell'Amministrazione Regionale la significatività dei risultati ottenuti mediante la sperimentazione di I.MO.S.M.I.D., che potrebbe condurre all'integrazione della normativa regionale in materia di gestione della mobilità casa-lavoro.
Le iniziative orientate al pubblico saranno oggetto di uno specifico piano, e potrebbero prevedere tra gli altri:

- stand promozionali presso il Comune di Correggio, il Distretto, la sede di En.Cor per la distribuzione di materiale informativo
- organizzazione di visite all'Ufficio di Mobility Management ed all'impianto di produzione di energia presso En.Cor, rivolte a tutta la cittadinanza
- Iniziative dimostrative nell'ambito della Settimana europea della Mobilità
- Organizzazione di visite guidate per le scuole dei diversi gradi della Regione

In aggiunta a quanto innanzi descritto, rientrano concettualmente nelle azioni di disseminazione a livello locale anche: il Forum della Mobilità (Azione 6) ed il sito Web del progetto, che rappresenterà lo strumento a disposizione di tutti gli stakeholders finalizzato ad ottenere informazioni in tempo reale sui contenuti, l'avanzamento ed i risultati del progetto.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Vincoli alla realizzazione ed all'efficacia di questa azione verso il pubblico allargato possono essere costituiti da una carenza di attenzione verso il tema (es. da parte della popolazione, dei responsabili scolastici, …). Questo problema non dovrebbe porsi nelle iniziative di proposta del modello ad altre Province, dato il ruolo istituzionale della Regione.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
L'azione sarà coordinata dalla Regione Emilia-Romagna, ma è altresì previsto un coinvolgimento dei diversi partner sia nella presentazione del progetto ai referenti delle altre Province, sia nelle iniziative di promozione verso la cittadinanza.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Gli obiettivi dell'azione consistono nella diffusione a livello locale della conoscenza del progetto e nella sensibilizzazione della popolazione sugli effetti delle proprie decisioni in materia di mobilità, proponendo modelli virtuosi sia ai cittadini-utenti stradali di oggi che a quelli di domani (gli studenti), attraverso un'opportuna azione educativa. Il risultato atteso è pertanto costituito dal raggiungimento/coinvologimento del più ampio novero possibile di popolazione locale; in particolare l'obiettivo prefissato consiste nell'entrare in contatto, nell'arco del progetto, con tutta la popolazione scolastica della Provincia di Reggio Emilia e con almeno 10 scuole di altre Province della Regione.
Nei confronti delle Province, l'obiettivo si prefigge di conseguire il coinvolgimento di tutte le altre 8 Province della Regione, che possa arrivare ad una loro manifestazione dell'intenzione di replicare la sperimentazione anche sul proprio territorio.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
1. Numero di incontri con le Province ed altri interlocutori istituzionali
2. Numero di visite scolastiche organizzate
3. Numero di contatti al sito internet
4. Partecipanti agli eventi di apertura al pubblico

Azione 16: Azioni di Disseminazione a livello nazionale – europeo

Description (cosa, come, dove e quando)
Con riferimenti a livello nazionale – europeo, la comunicazione sarà in primo luogo su base informatica utilizzando strumenti quali: newsletter, brochures elettroniche, documenti di approfondimento, etc. I materiali sviluppati saranno divulgati e scaricabili con l'ausilio del sito web del progetto.
La comunicazione con maggiore successo usa dei chiari messaggi chiave da differenti media, raggiungendo un pubblico diverso a seconda delle fasi ed attività del progetto: conferenze pubbliche, community web e reti sociali, Wikipedia, link del sito web del progetto, link in altri siti web rilevanti, comunicati stampa, giornali, web radio, programmi radiofonici locali e broadcast TV, podcasts, interviste tecniche.
Le attività di più ampia diffusione saranno effettuate da parte di vari eventi internazionali, coperti dalla stampa. Uno dei prodotti e dei risultati dell'attività sarà la partecipazione attiva agli eventi più importanti che riguardano questo argomento (come ECOMM 2011 – European Conference On Mobility Management, International Trade Fair on Material and Energy Recovery and Sustainable Development ECOMONDO 2011 e 2012, Conferenza Italiana sul Controllo della Mobilità 2011 e 2012, numerose conferenze locali e nazionali, seminari e laboratori, e così via) con l'obiettivo di comunicare ai responsabili politici e decisionali, alle cittadinanze, alle organizzazioni di trasporto locali e regionali, alle istituzioni e ai comuni cittadini le principali conclusioni e risultati del progetto. Saranno inoltre organizzati dei laboratori specializzati ogni anno a Bologna per discutere di questioni tecniche.
Saranno implementate appropriate strategie di marketing con ospiti selezionati e partecipanti esterni al partenariato per assicurare e garantire una più ampia diffusione dei risultati.
La relazione Layman sarà prodotta su carta e in formato elettronico alla fine del progetto e sarà rivolta al pubblico generale. Sarà al massimo lunga 10 pagine e conterrà una descrizione degli obiettivi del progetto, dei risultati e delle azioni intraprese. Sarà in italiano e in inglese e stampata in 1000 copie. La stessa relazione sarà anche disponibile sul sito web.

Metodi impiegati -
All'inizio del progetto, un Piano di Comunicazione definisce nei dettagli le azioni che devono essere effettuate durante il ciclo di vita del progetto.
Le soluzioni adottate per ottenere una comunicazione efficace e un buon risultato promozionale a livello nazionale e internazionale saranno:

- Costruzione di un sito web allo scopo di diffondere messaggi attraverso diverse migliaia di persone ogni anno (circa 400 visitatori stimati al mese);
- Annunci e articoli promozionali saranno preparati e pubblicati sul sito web e su altri siti web specializzati esistenti (a partire da quattro settimane prima dell'evento), inoltre sarà creata una newsletter per permettere l'aggiornamento mensile sullo stato di progresso del lavoro;
- Articoli generali pubblicati sulla stampa nazionale e su quella specializzata (pubblicazioni interessate nel settore dei trasporti o degli argomenti che riguardano l'energia);
- Produzione di due film: il primo, fortemente suggestivo, riassumerà l'anima e le idee fondamentali del progetto e sarà proiettato durante gli eventi, festival e conferenze, mentre il secondo, più lungo del primo e più approfondito sarà diffuso attraverso internet e in DVD;
- Programma degli eventi che deve essere mandato e distribuito all'evento (4000 copie); Procedimenti tra cui i principali argomenti trattati e i dettagli dei recapiti di tutti gli oratori. I procedimenti saranno distribuiti. I lavori saranno poi distribuiti ai partecipanti e sarà poi eventualmente inviato a tutti gli organismi pubblici e privati che ne facciano richiesta, gratuitamente;
- Lavori su CD-rom che saranno realizzati e saranno gratuiti;
- Sarà distribuito un questionario di soddisfazione dopo le conferenze. Includerà anche uno spazio per esprimere interesse e possibile partecipazione a future iniziative correlate;
- Saranno sviluppate numerose attività post evento, come ad esempio: la valutazione, le conclusioni, la diffusione, il procedimento (se fatto dopo l'evento), invio dei documenti (procedimenti, opuscoli, memorandum) ecc.

Le informazioni sul progetto saranno riportate nella relazione Layman, con un linguaggio non tecnico in modo da essere accessibili al pubblico generale. I testi e le immagini che devono essere incluse nel progetto Layman saranno concordate dai beneficiari del progetto.

Vincoli e assunzioni
- Il progresso del progetto produrrà informazioni che saranno pubblicate attraverso i media, riguardanti le attività del progetto e i risultati pilota/dimostrativi delle azioni.
- La grafica degli strumenti di diffusione sarà conforme ai requisiti di tempo del progetto per i depliant, e il numero degli opuscoli sarà sufficiente a diffondere le attività del progetto alle parti interessate.

Partner responsabile per l'implementazione
La Regione Emilia-Romagna sarà responsabile per l'implementazione delle azioni di diffusione, ma vi prenderanno parte all'evento anche i rappresentanti di tutte le altre organizzazioni di beneficiari.

Risultati attesi (informazioni qualitative dove possibile)
- Piani di comunicazione
- 3 opuscoli
- 4000 volantini
- 3 Rese stampa
- 4 articoli (Stampa generale e specializzata)
- Newsletter mensili
- 2 film
- Articoli periodici di Internet e Radio
- 10 Progetti
- Partecipazioni a 5 conferenze nazionali e internazionali
- 3 laboratori tecnici
- Relazione di Layman

Di seguito si riporta il dettaglio degli eventi pianificati specificando inoltre l'audience stimata:

Public Event	**Number of Editions**	**Envisaged audience per edition**		
		General Public	**Specialised Audience**	**Very Specialised Audience**
Participation to ECOMM	1 (2011)	/	More than 100 international participants 25-75 national participants	More than 100 international participants 25-75 national participants
Participation to ECOMONDO	2 (2011 and 2012)	More than 100 local/regional participants More than 100 national participants More than 100 international participants	More than 100 local/regional participants More than 100 national participants More than 100 international participants	25-75 local/regional participants 75-100 national partecipants 25-75 international participants
Participation to CATC	2	/	0-25 local/regional participants More than 100 national participants	0-25 local/regional participants More than 100 national participants

Participation to EMS (Action 15)	3	More than 100 local/regional participants	More than 100 local/regional participants	
IMOSMID Conferences	2 (Initial and Final)	75-100 local/regional participants	25-75 local/regional participants	0-25 local/regional participants 0-25 natioanl participants 0-25 international participants
Conferences/Workshop/ laboratori a Bologna	3	/	0-25 local/regional participants	0-25 local/regional participants 0-25 national participants
Seminari con rappresentanti di altre Province della Regione (Azione 15)	3	/	0-25 local/regional participants	

In merito ai maggiori dettagli richiesti sulle singole iniziative, si specifica quanto segue:

ECOMONDO: la partecipazione alla Fiera Ecomondo per gli anni 2011 e 2012 si svolgerà all'interno di uno stand allestito dalla Regione Emilia Romagna; lo stand prevede un'area appositamente allestita per la diffusione dei risultati del progetto e per gli incontri con operatori del settore e rappresentanti di Enti Pubblici, multiutilities ecc. All'interno della manifestazione, la cui sede sarà Rimini (Italia), si terranno due convegni. Di seguito si elencano i numeri di ECOMONDO 2009 per avere una visione dei potenziali partecipanti agli eventi e visitatori allo stand: 63.332 visitatori; 443 giornalisti italiani ed esteri; 1050 aziende espositrici; 75000 mq di area espositiva; 13 padiglioni; 213 convegni, di cui 18 internazionali, con oltre 1350 relatori e 11000 partecipanti.

ECOMM - The European Conference on Mobility Management. Il punto di incontro annuale per gli operatori della gestione della mobilità. La European Conference on Mobility Management è nata in concomitanza della conferenza finale del progetto di ricerca MOMENTUM (Amsterdam, 1997). Già lì si era deciso di sviluppare una serie di conferenze sul tema della mobilità, come la successiva nel 1998 svolta a Nottingham nel Regno Unito. E' apparso così evidente che vi era la necessità di creare una piattaforma per fornire una maggiore continuità alle diverse azioni. Nel 1999 nasce così il progetto europeo EPOMM e, quando il sostegno dell'Unione europea terminò, le azioni furono sviluppate in un'associazione internazionale, registrata nel 2006 a Bruxelles. Per tutto questo tempo, EPOMM ha provveduto a dare continuità alla serie ECOMM. ECOMM si è sviluppata come un luogo di incontro per i professionisti di Mobility Management ed esperti di tutta Europa. In media attira 300-400 delegati, circa la metà dal paese ospitante. La prossima conferenza europea sulla gestione della mobilità si svolgerà a Graz, Austria.

CATC - "Conferenza Annuale del Traffico e della Circolazione"
La Conferenza del Traffico e della Circolazione, organizzata dall'Automobil Club d'Italia (ACI), è l'evento nazionale italiano individuato come il più interessante per dare rilevanza al progetto IMOSMID.
La Conferenza rappresenta un importante momento di analisi e confronto sui principali problemi legati alla mobilità nel territorio italiano: l'ACI chiama a raccolta gli attori del sistema con l'obiettivo di realizzare un ampio confronto costruttivo finalizzato ad individuare criticità, soluzioni, linee di azione e priorità d'intervento condivise. I partecipanti a questo evento sono rappresentanti delle Istituzioni (nazionali e locali), esponenti del mondo accademico, gestori dei sistemi di trasporto e rappresentanti dell'utenza. Alla conclusione dei lavori, emergono modelli di intervento, opportunità e proposte concrete che l'ACI si fa carico di presentare alle

Istituzioni chiamate a governare le scelte di mobilità, nella convinzione che si debba perseguire “un progetto di sviluppo sostenibile, che coinvolga l’intero corpo sociale”. In questa sede, ci si propone di presentare l’esperienza di IMOSMID e di valutare le modalità di trasferimento del modello innovativo di governance in altri Distretti Industriali italiani.

Indicatori di avanzamento

1. Numero di eventi nazionali e internazionali organizzati
2. Numero di partecipazioni ad eventi (conferenze, laboratori, …)
3. Numero di persone nel network
4. Copertura stampa
5. Numero di procedimenti stampati
6. Numero di avvisi sui giornali, radio, TV locale
7. Numero di CD-rom realizzati
8. Numero di volantini stampati
9. Numero di film realizzati
10. Numero di newsletter spedite
11. numero di conferenze stampa realizzate
12. numero di articoli di quotidiani pubblicati

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Azione 17: Sito Web

Description (cosa, come, dove e quando)

Il Web è uno strumento fondamentale per la comunicazione, l'interazione fra pubblico e soggetti partecipanti e per favorire la visibilità esterna del progetto.
Verrà creato un sito web specifico del progetto I.MO.S.M.I.D. e di facile accesso contenente principalmente:

- la descrizione del progetto;
- gli obiettivi generali;
- i soggetti partecipanti;
- le principali attività;
- gli eventi organizzati;
- i link ad altri siti web d'interesse.

Il sito costituirà lo strumento di comunicazione, coordinamento e di supporto informativo del progetto.
Gli obiettivi principali del sito sono due: uno funzionale alla gestione del progetto e come strumento di comunicazione fra partners e il secondo rivolto all’esterno con la finalità di divulgare fasi e risultati del progetto e per sensibilizzare e coinvolgere gli addetti oggetto delle azioni del progetto.
Una sezione specifica del sito, protetta da password, sarà dedicata ai soli partners per favorire scambi di documenti e per una maggiore efficienze nel processo di gestione della rendicontazione.
Le pagine principali del sito saranno ad accesso libero per favorire la disseminazione dei risultati, degli obiettivi e delle modalità di azione del progetto. Inoltre le aziende che aderiranno al progetto potranno iscriversi sul sito e gli addetti che utilizzeranno le auto elettriche o altri strumenti sostenibili di mobilità potranno utilizzare una sezione dedicata per la gestione degli equipaggi e degli orari.
Il sito Internet del progetto sarà creato dalla Provincia con la collaborazione di consulenti esterni. La diffusione e sensibilizzazione sarà garantita dalla presenza, su tutti i siti web dei partner del progetto, di un link specifico al sito del progetto I.MO.S.M.I.D.
Il sito sarà realizzato entro cinque mesi dall’avvio del progetto e continuamente aggiornato per i tre anni del periodo di implementazione. Continuerà poi a diffondere i risultati del progetto e i suoi contenuti fino a 5 anni successivi alla conclusione delle attività.

Methods employed (metodi impiegati)

- Il sito sarà creato direttamente dal personale della Provincia di Reggio Emilia e l'aggiornamento verrà effettuato periodicamente, ogni partner potrà accedere direttamente sul sito per gli aggiornamenti attraverso una password.
- La lingua utilizzata sarà l'italiano e l'inglese ma per favorire l'accesso da parte dei partner spagnoli sarà dedicata una sezione in spagnolo.
- Per favorire l'interazione con il pubblico verrà dedicata una sezione "forum" in cui ogni utente potrà effettuare domande, scambiare esperienze, e dialogare con i partner.
- Nella creazione del sito verrà data rilevanza alla grafica in modo da poter consentire all'utente una facile lettura dello stesso.
- Vi sarà inoltre una sezione di newsletters dedicate alla soddisfazione dell'utente e ai suggerimenti per migliorare il servizio.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
- Gli addetti partecipanti al progetto dovranno iscriversi in un'apposita sezione del sito e continuamente aggiornarsi rispetto alla situazione degli equipaggi e degli orari.
- Tutti i partners dovranno fornire i contributi documentali finalizzati alla descrizione dei partners, del loro ruolo all'interno del progetto e di tutti documenti di gestione e rendicontazione.

I vincoli sono da ricercarsi:

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Il beneficiario responsabile della costruzione del sito sarà la Provincia di Reggio Emilia
Il sito costituirà lo strumento di comunicazione, coordinamento e di supporto informativo per i soggetti coinvolti nei servizi dell'Ufficio di MMD di cui all'azione 7.

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
- Numero di aziende iscritte al programma
- Numero di addetti aderenti al progetto e alla gestione degli equipaggi
- Numero di visitatori del sito locali e residenti nella UE
- Numero di e-mail ricevute
- Numero di richieste di informazioni, contributi attraverso la sezione forum

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- Numero di equipaggi rispetto al numero di auto noleggiate
- Numero di aggiornamenti al sito effettuati
- Cronologia e numero degli accessi ripartiti per le diverse fasi del progetto

Azione 18: Pannelli Informativi

Description (cosa, come, dove e quando)
I pannelli informativi saranno progettati in due diversi formati: uno di grandi dimensioni per la descrizione dei contenuti e delle azioni del progetto oltre che dell'elenco dei partners, l'altro di dimensione A3 sarà realizzato per poter essere facilmente esposto in tutte le strutture sede dei partners. Una copia del pannello di dimensione A3 adesivo sarà applicato alle fiancate delle auto elettriche utilizzate per la formazione degli equipaggi in car pooling al fine di rendere maggiormente visibile le iniziative del progetto. Sui pannelli saranno messi in evidenza i loghi del progetto e quello del programma Life al fine di diffondere la conoscenza del programma stesso. I pannelli di dimensioni maggiori saranno utilizzati in occasione di fiere, congressi, workshop e ogni volta che si manifesta l'occasione di esporre i pannelli ad eventi pubblici riguardanti il tema della mobilità e delle energie rinnovabili.

Methods employed (metodi impiegati)
I pannelli saranno esposti nei luoghi più frequentati delle strutture partner

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
Tutti i partners devono affiggere i pannelli in maniera visibile per tutta la durata del progetto. I pannelli di grandi dimensioni devono invece essere esposti in tutte le manifestazioni programmate dal progetto e in ogni occasione che possa fornire visibilità al progetto.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Provincia di Reggio Emilia

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Diffusione e disseminazione degli obiettivi del progetto agli addetti interessati e a tutti i potenziali viaggiatori per lavoro che effettuano spostamenti casa lavoro con auto propria e non effettuano car pooling

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- Numero di pannelli esposti

Azione 19: Linee guida finali

Description (cosa, come, dove e quando)
Alla fine del progetto saranno sviluppate le linee guida finali, realizzate sulla base delle diverse attività portate avanti da tutti i beneficiari durante il progetto.
In particolare, sarà fornito un approccio metodologico per lo sviluppo delle linee guida e tutti i risultati rilevanti, come certamente le *best practises* europee e nazionali, saranno considerate come parte integrante delle linee guida.
Le linee guida saranno stampate e distribuite durante la conferenza finale del progetto, a tutti gli stakeholders e ai partecipanti interessati. Il prodotto finale consisterà in una pubblicazione con un CD annesso che conterrà i risultati finali, ulteriori documenti utili compresi i verbali dei coordinamenti tecnici e dei meeting tenuti durante l'implementazione del progetto.
Sarà inoltre pubblicata sul sito web del progetto una versione elettronica delle linee guida.

Methods employed (metodi impiegati)
Durante lo sviluppo del progetto saranno selezionate le *best practises* europee e nazionali rilevanti per l'elaborazione delle linee guida finali.
Per l'elaborazione delle linee guida tutti i beneficiari potranno dare il loro contributo, che sarà esaminato e discusso durante i meeting di lavoro del progetto. Durante questi incontri saranno anche raccolti e presi in considerazione i contributi da parte degli stakeholders locali, nazionali e/o europei. Un draft delle linee guida finali sarà realizzata dal coordinatore del progetto e verrà integrata e discussa all'interno della partnership.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
- I beneficiari del progetto dovranno essere in grado di definire una metodologia comune per l'inserimento del materiale rilevante nelle linee guida finali.
- Visto il possibile numero rilevante di *best practises* europee e nazionali risultanti dalle attività di analisi realizzate durante il periodo di implementazione sarà forse opportuno elaborare un metodo comune di valutazione / selezione per l'inserimento nelle linee guida finali.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione):
Provincia di Reggio Emilia

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
- 3.000 copie delle linee guida finali
- Linee guida finali in formato elettronico

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- Realizzazione del draft delle linee guida finali
- N° di copie delle linee guida finali realizzate

Azione 20: After LIFE Communication Plan

Description (cosa, come, dove e quando)

Il Piano di AFTER Life Communication conterrà una visione di tutte le azioni che dovrebbero essere realizzate dopo la fine del progetto per rendere sostenibile e comunicare a livello locale, nazionale ed internazionale il risultato ottenuto e le migliori pratiche definite durante il corso del progetto. A questo scopo, i beneficiari saranno particolarmente attenti ad identificare le migliori soluzioni per utilizzare network di soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dello sviluppo sostenibile, così da assicurare la continuità nella comunicazione e disseminazione delle attività oltre la fine del progetto. (ad es. riferendosi al Coordinamento Nazionale delle Agende 21, la Rete Cartesio ...) Dovrà inoltre essere predisposta l'integrazione tra le azioni del Progetto e le azioni nazionali e le strategie ministeriali in merito al modello integrato di mobilità sostenibile attraverso un tavolo comune tra Ministero dell'ambiente, Ministero delle attività produttive, ISPRA, ARPA e partner del progetto. Amongst the actions that will be planned there will be the updating of the website after the project.

Methods employed (metodi impiegati)
Tutti i beneficiari contribuiranno alla stesura del Piano di Afterlife Communciation, individuando obiettivi chiave, azioni e mezzi che siano conseguiti per la comunicazione del progetto ed il suo risultato una volta che il progetto sarà finito. Il contributo verrà discusso nell'ultima seduta della Steering Committee e quindi il beneficiario coordinatore del progetto scriverà il Piano di Comunicazione Afterlife in un capitolo specifico del report finale.

Constraints and assumptions (vincoli e assunzioni)
I beneficiari definiranno argomenti di discussione, mezzi e risorse per continuare a realizzare l'attività di comunicazione.

Beneficiary responsible for implementation (partner responsabile per l'implementazione)
Provincia di Reggio Emilia

Expected results (risultati attesi, informazioni quantitative ove possibile)
Definizione del Piano di Comunicazione AfterLife alla fine del progetto
Nessun costo aggiuntivo sarà generato da questa azione.

Indicators of progress (indicatori di avanzamento)
- Piano di Comunicazione After LIFE Communication nell'agenda dell'ultima seduta della Steering Committee (Comitato Direttivo)
- Aggiornamento e continua visibilità del sito web oltre la durata del progetto

DELIVERABLE PRODUCTS OF THE PROJECT

Name of the Deliverable	Code of the associated action	Deadline
Report finale di analisi del sistema della mobilità del Distretto di Correggio	1	30 dec 2010
Report Best practices	2	30 dec 2010
Report finale Progettazione servizi innovativi	3	30 jun 2011
Specifiche del Software per la gestione dei servizi dell'Ufficio di Mobility Management	3	30 jun 2011
Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Mobility Management di Distretto	4	30 jun 2011
Business Plan dell'Ufficio di Mobility Management di Distretto	4	30 jun 2011
Survey sulle tecnologie (BAT) per la produzione di energie rinnovabile	5	31 dic 2011
Progetto impianto di produzione di energia rinnovabile e relative infrastrutture	5	31 mar 2011
Report finale "Raccomandazioni del Forum della Mobilità"	6	31 lug 2011
Programmi Software per la gestione dei servizi di trasporto integrativo e il coordinamento del car pooling	7	30 jun 2011
Relazione delle attività dell'ufficio di Mobility Management di Distretto" – Primo anno di attività	7	31 aug 2012
Relazione delle attività dell'ufficio di Mobility Management di Distretto" – Secondo anno di attività	7	31 aug 2013
Piano di promozione dei servizi	8	31 lug 2011
Report finale della costituzione del servizio di ticket per la mobilità sostenibile	9	31 dec. 2011
Regolamento di gestione del servizio di fornitura di energia rinnovabile	10	31 dec. 2011
Primo Report relativo all'esercizio dell'impianto e del servizio di fornitura di energia	11	31 dec 2012
Secondo Report relativi all'esercizio dell'impianto e del servizio di fornitura di energia (due anni)	11	31 aug 2013
Verbale 1° Riunione del comitato direttivo	12	30 dec 2010
Verbale 2° Riunione del comitato direttivo	12	30 jun 2011
Verbale 3° Riunione del comitato direttivo	12	30 dec 2011
Verbale 4° Riunione del comitato direttivo	12	28 dec 2012
Verbale 5° Riunione del comitato direttivo	12	jul-aug 2013
1° Relazione di monitoraggio	13	30 dec 2010
2° Relazione di monitoraggio	13	30 sept 2011
3° Relazione di monitoraggio	13	29 jun 2012
4° Relazione di monitoraggio	13	29 mar 2013
Relazione di valutazione finale complessiva	13	31-aug 2013
Relazione di Revisione Contabile	14	31-aug 2013
Rapporto di contabilità ambientale del progetto	14	31-aug 2013
Raccolta dei verbali degli incontri con i rappresentanti delle altre Province e delle istituzioni locali	15	31-aug 2013
Educational kit	15	31 aug 2013
Relazione finale delle iniziative di comunicazione sviluppate nell'ambito dell'azione 15	15	31-aug 2013

Name of the Deliverable	Code of the associated action	Deadline
Communication and dissemination Plan	16	31 march 2011
Video 1	16	31 Dic 2011
Video 2	16	31 Dic 2012
Raccolta del materiale promozionale (brochures, leaflets, …)	16	31 dec 2012
Relazione finale delle iniziative di comunicazione sviluppate nell'ambito dell'azione 16, con raccolta	16	31-aug 2013
Layman's Report	16	31 aug 2013
Linee Guida Finali	19	31-aug 2013
Piano di comunicazione After Life	20	31-aug 2013

MILESTONES OF THE PROJECT

Name of the Milestone	Code of the associated action	Deadline
Firma dell'accordo di partenariato	10	30 sept 2010
Conclusione fase di analisi del sistema della mobilità	1	31 dec 2010
Conclusione ricerca Best Practice europee	2	31 dec 2010
Attivazione Sito Web del progetto	17	31 dec 2010
Primo incontro del Forum della Mobilità	6	01 jan 2011
Avvio delle iniziative di diffusione a livello locale e regionale	15	01 jan 2011
Definizione delle tecnologie per la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile per autotrazione	5	31 mar 2011
Avvio delle iniziative di diffusione a livello nazionale e internazionale	16	1 apr 2011
Completamento delle attività di progettazione dei servizi e dell'organizzazione dell'Ufficio di Mobility Management	3, 4	30 jun 2011
Avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile	9	30 jun 2011
Avvio delle iniziative di promozione dei servizi integrativi	8	1 jul 2012
Conclusione del processo di concertazione	6	31 jul 2011
Primo workshop tecnico	16	31 jul 2011
Avvio delle attività da parte dell'Ufficio di Mobility Management	7	1 oct 2011
Prima conferenza del progetto	16	31 dec 2011
Entrata in esercizio dell'impianto per produzione di energia rinnovabile	10, 11	1 jan 2012
Inizio car pooling	7	1 jan 2012
Secondo workshop tecnico	16	31 jul 2012
Avvio attività educativa verso la popolazione scolastica	15	1 oct 2012
Rilevazione della soddisfazione degli utenti al termine del primo anno di attività	13	31 dec 2012
Avvio redazione Linee Guida finali	19	29 mar 2013
Terzo workshop tecnico	16	30 apr 2013

Conferenza finale del progetto	16	31 jul 2013
Completamento della Revisione Contabile esterna	14	31 aug 2013
Emissione documenti finali e relazione finale del progetto	12	31 aug 2013

ACTIVITY REPORTS FORESEEN

Please indicate the deadlines for the following reports:

- Inception Report (to be delivered within 9 months after the project start);
- Progress Reports n°1, n°2 etc. (if any; to ensure that the delay between consecutive reports does not exceed 18 months);
- Mid-term Report with payment request (only for project longer than 24 months)
- Final Report with payment request

Type of report	Deadline
Inception Report	30 apr 2011
Mid-term Report	31 dec 2011
Progress Report N°1	31 dic 2012
Final Report	31 aug 2013

TIMETABLE

List all actions ordered by number and using their numbers or names. Tick as appropriate. (Remember that projects cannot start prior to the date of the signature of the grant agreement)

Action	2010		2011				2012				2013		
Number/name of action	Sept	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	July-Aug.
1 – Analisi della domanda e dell'attuale sistema della mobilità casa-lavoro													
2 – Analisi delle Best Practice Europee													
3 – Progettazione dei servizi innovativi													
4 – Progettazione dell'Ufficio di Mobility Management di Distretto													
5 – Definiz. requisiti tecnologici, infrastrutturali e impiantistici per produz. di energia rinnovabile													
6 – Concertazione e coinvolgimento parti sociali													
7 – Attivazione dell'ufficio di MM di Distretto, organizzazione e gestione dei servizi													
8 – Piano di promozione dei servizi													
9 - Creazione Rete fornitori per ticket della mobilità sostenibile													
10 - Realizzazione impianto di produzione di energia rinnovabile e infrastrutture relative													
11 – Esercizio dell'impianto e del servizio di fornitura di energia													
12 – Gestione del progetto													
13 – Monitoraggio (ex-ante, in progress ed ex-post) e valutazione dell'efficacia													
14 – Revisione Contabile													
15 – Azioni di Disseminazione a livello locale-regionale													
16 – Azioni di Disseminazione a livello nazionale – europeo													
17 – Sito Web													
18 – Pannelli Informativi													
19 – Linee Guida Finali													
20 – After LIFE Communication Plan													